

Al Presidente del Consiglio comunale
di Acireale

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio comunale di Acireale

Premesso che l'art. 23 della legge regionale n. 10 del 27 aprile 1999 ha stabilito la trasformazione dell'Azienda Autonoma Terme di Acireale in società per azioni;

considerato che la trasformazione giuridica in S.p.A. non si è ancora completata e che l'art. 21 L.R. 11/2010 ha disposto l'espletamento della gara ad evidenza pubblica per l'affidamento a soggetti privati della gestione e valorizzazione del complesso termale;

visto che è in corso la fase di messa in liquidazione del patrimonio della stessa Società;

tutto ciò premesso, tenuto conto dell'ampio ed articolato dibattito tenutosi in Consiglio nella seduta odierna;

IMPEGNA

l'Amministrazione comunale a richiedere un tavolo di confronto permanente con la Regione siciliana allo scopo di:

- ricapitalizzare la società al fine di consentire il pagamento delle rate di mutuo già scadute;
- attivare in tempi celeri la procedura di evidenza pubblica per l'affidamento della gestione, ai sensi dell'art.21 L.R. n.11/2010;
- monitorare lo stato del processo di liquidazione in atto per garantire una corretta gestione;
- impedire la dissipazione del patrimonio aziendale ed immobiliare, mantenendone il vincolo della destinazione d'uso pubblico;
- porre con forza l'esigenza di affrontare il tema del termalismo in Sicilia alla stregua delle più avanzate esperienze di alcune regioni italiane, determinando una politica regionale che riconosca e valorizzi l'utilizzo delle risorse idrotermali e, più in generale, il ruolo del termalismo e delle cure termali sia nell'ambito del sistema sanitario regionale che in quello del sistema locale di offerta turistica.

Il Consiglio comunale s'impegna, inoltre,

ad adottare tutti gli atti necessari per non pregiudicare le previsioni e i vincoli urbanistici contenuti nel PRG in ordine alla riqualificazione ed allo sviluppo del termalismo nella nostra Città.

Acireale, li 01.02.2010